

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con DGR n. 78 del 01.03.2013 della Regione Campania

- a. è stato approvato il Piano Strategico di Comunicazione Istituzionale della Regione Campania;
- b. viene demandato all'Ufficio Stampa e al Responsabile dell'Informazione multimediale, ciascuno per i propri ambiti di competenza, la definizione delle attività di informazione e l'intera attività procedimentale intesa all'adozione di ogni atto necessario alla piena attuazione del piano di comunicazione;
- c. per l'imputazione delle spese emergenti è stato individuato il capitolo di spesa 512, a valere sui fondi regionali, nei limiti degli stanziamenti previsti nel bilancio di gestione per il triennio 2016-2018, approvato con DGR n. 52/2016;

CONSIDERATO che il Piano Strategico di Comunicazione Istituzionale della Regione Campania approvato prevede:

- a. come argomenti prioritari quelli del lavoro, della sanità, della mobilità e dei fondi europei, nonché quelli relativi all'ambiente, alle infrastrutture, alle attività produttive, alle politiche sociali, al turismo;
- b. come obiettivi della comunicazione:
 - evidenziare l'impatto delle politiche regionali sulla vita dei campani e dello sviluppo del territorio;
 - promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva;
 - diffondere un'immagine coordinata e un messaggio unificante delle informazioni istituzionali;
- c. come attività: pubblicità e promozione delle azioni politiche del governo centrale diffusione dei risultati e prospettive di sviluppo;
- d. come strumenti, tra l'altro, campagne pubblicitarie e web tv;

CONSIDERATO, altresì, che:

- a. la comunicazione istituzionale deve essere uno strumento fondamentale nel rapporto tra istituzioni e cittadini, nonché veicolo per garantire un'informazione diffusa ed efficace sulle attività svolte dalla Regione e sulla fruibilità dei servizi erogati;
- b. l'ampliamento della conoscenza e del dialogo con i cittadini in merito alle iniziative programmate e poste in essere dalla Regione è un valore strategico, finalizzato a promuovere la consapevolezza diffusa sulle opportunità offerte dall'Amministrazione;

RILEVATO che:

- a. ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 50/2016, "il presente codice non si applica anche quando una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore, aggiudica un appalto o una concessione alla propria amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore, a condizione che nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non vi sia alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto prescritte dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata";
- b. come specificato al punto A12 delle linee guida dell'ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, sono escluse dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità gli affidamenti diretti a società in house (v. faq C4: Gli obblighi di tracciabilità, nel caso di prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house) non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).
- c. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 283 del 24/07/2014 sono state adottate le "Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania", stabilendo fra l'altro:

1. di dare indirizzo alle DG di rapportarsi e interagire con i Dipartimenti competenti sulle singole società anche per la definizione dei contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti, assicurando coerenza tra programmazione e attuazione;
 2. nel quadro delle attività di comunicazione e promozione le stesse possono essere affidate dall'Amministrazione mediante apposite convenzioni, nel rispetto della vigente normativa sugli affidamenti alle proprie società in house, verificando qualità ed esperienza del soggetto in house nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;
- d. con nota prot. n. 433941 del 22/06/2017, il competente Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su enti e società partecipate ha già ribadito che il controllo analogo sulle società in house, tra cui Sviluppo Campania Spa, è stato regolarmente esercitato per quanto attiene agli indirizzi, alla programmazione e agli aspetti gestionali incidenti sulla corretta condotta societaria e sulla tenuta degli equilibri di bilancio;
- e. con la suindicata DGR n. 78 del 01.03.2013 è stato demandato all'Ufficio Stampa ed al Responsabile della Comunicazione multimediale l'adozione di ogni atto necessario alla piena attuazione dell'approvato piano strategico di comunicazione istituzionale;
- f. con DGR n. 608 dell'08.11.2016 è stato istituito un nuovo capitolo di spesa con la seguente denominazione "Promozione delle azioni politiche del governo regionale (DGRC n. 78 del 01.03.2016)", ed è stata deliberata una variazione di euro 500.000,00 dello stanziamento, in termini di competenza e cassa, del capitolo 512 denominato "Comunicazione istituzionale dell'ente Regione", tra capitoli degli stessi programmi nell'ambito della stessa Missione 01 del Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017 – 2019 approvato con leggi regionali nn. 3 e 4 del 20.1.2017, con conseguente variazione al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale approvato con D.G.R.C. n. 59/2017, nell'esercizio finanziario 2017;

RILEVATO, altresì, che

- a. la L.R. n. 15/2013 ha stabilito, fra l'altro, che "la Regione Campania si avvale in via prioritaria della società Sviluppo Campania SpA nelle materie indicate nell'oggetto sociale per le attività che intende esternalizzare";
- b. la L.R. 1/2016 (Legge di Stabilità regionale) ha assegnato alla Società in-house "Sviluppo Campania SpA" le funzioni concernenti le materie necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente in materia di comunicazione;
- c. nello statuto di Sviluppo Campania Spa è riportato, tra l'altro, che essa opera quale società in-house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie. La società attua gli indirizzi, i piani e i programmi della Regione nelle materie afferenti, tra l'altro, la comunicazione, nonché il sistema informativo e informatico regionale;
- d. la società Sviluppo Campania SpA è dotata per effetto delle misure di cui alla LR 15/2013 di adeguate risorse professionali, tecniche e strumentali e si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette azioni;
- e. l'esperienza tecnico-professionale è già stata dimostrata da Sviluppo Campania SpA nella gestione di ulteriori attività di comunicazione istituzionale quali quelle inerenti alla gestione dei vari Piani di Comunicazione dei fondi strutturali;
- f. già con D.D. n. 32 del 20/12/2016 è stato affidato a Sviluppo Campania SpA l'attuazione delle attività del progetto "Web tv e campagne di comunicazione" i cui risultati sono stati in pienamente in linea con le aspettative;
- g. le attività di pubblicità da attuarsi con gli strumenti, tra l'altro, delle campagne pubblicitarie e web tv hanno ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1 comma 553 Legge di Stabilità 2014 per i soli servizi strumentali);
- h. il comma 2 dell'articolo 192 del d.lgs n.50/2016 prevede che *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli*

obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

- i. Il comma 3 del suindicato articolo dispone che “Sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente sono pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162;*
- j. Sulla scorta dell'attività prodotta in merito alla verifica di congruità e competitività per i servizi richiesti, si ritiene opportuno affidare tali servizi alla società in house Sviluppo Campania SpA, in considerazione dello statuto vigente della società e dell'offerta economica più competitiva;*

RITENUTO, pertanto, di affidare alla società in house Sviluppo Campania SpA la realizzazione del progetto “Supporto tecnico e organizzativo alla comunicazione multicanale della Giunta Regionale” in attuazione del Piano Strategico di comunicazione istituzionale della Regione Campania”;

TENUTO CONTO CHE

- a. con nota della Regione Campania prot. n. 0024410/UDCP/UfficioStampa del 20/09/2017 è stato richiesto a fine esplorativo a Sviluppo Campania SpA un progetto di “Supporto tecnico e organizzativo alla comunicazione multicanale della Giunta Regionale” in attuazione del Piano Strategico di comunicazione istituzionale della Regione Campania”, aderente al Piano Strategico approvato con DGR n.78/2016;
- b. la Società Sviluppo Campania SpA – con pec del 26/09/2017 – in allegato alla nota prot. n. 5711/U del 26/09/2017, ha trasmesso il progetto esecutivo richiesto;
- c. con relazione a firma del Responsabile della informazione multimediale acquisita con nota prot n. 27640/UDCP/COMUNICAZIONE del 23.10.2017 si attesta che il progetto esecutivo presentato è coerente con gli obiettivi del Piano Strategico di Comunicazione Istituzionale della Regione Campania e rispondente alle esigenze rappresentate nella nota prot. n. 0024410/UDCP/UfficioStampa del 20/09/2017 e che, nel rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 192 del d.lgs n.50/2016, l'offerta economica presentata per le attività indicate nel progetto risulta, all'esito delle analisi comparative agli atti dell'Ufficio, congrua;
- d. alla luce di quanto sopra esposto, è possibile dare incarico alla società in-house "Sviluppo Campania SpA", per realizzare le iniziative di Attuazione del Piano Strategico di Comunicazione Istituzionale della Regione Campania – DGR 78 del 01/03/2016 relative al progetto di “Supporto tecnico e organizzativo alla comunicazione multicanale della Giunta Regionale” fino alla data del 28/02/2018;

RITENUTO, pertanto

- a. di poter affidare alla società in house Sviluppo Campania SpA l'esecuzione delle attività come da progetto esecutivo;
- b. di poter approvare il progetto “Supporto tecnico e organizzativo alla comunicazione multicanale della Giunta Regionale” in attuazione del Piano Strategico di comunicazione istituzionale della Regione Campania” presentato dalla società Sviluppo Campania - con pec del 26/09/2017 – in allegato alla nota prot. n. 5711/U del 26/09/2017;
- c. di poter approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale, riguardante l'affidamento in house alla Società Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del progetto “Supporto tecnico e organizzativo alla comunicazione multicanale della Giunta Regionale” in attuazione del Piano Strategico di comunicazione istituzionale della Regione Campania;
- d. di demandare all'Ufficio I della segreteria di Giunta l'impegno della somma prevista nel suindicato progetto, pari a euro 200.000,00 (IVA compresa) per la realizzazione del progetto de quo, sulle risorse in dotazione al capitolo n. 265 del bilancio gestionale 2017-2019;

VISTE:

- a. la L.R. n.7/2002, art 32;
- b. la Legge 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

- c. il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126;
- d. il *D.Lgs. n. 33/2013*
- e. la L.R. n. 15/2013;
- f. la DGR n. 78 del 01.03.2013;
- g. il Dlgs n. 50/2016;
- h. la DGR n. 608 del 08.11.2016;
- i. le ll.rr. n. 3 e 4 del 20.1.2017;
- j. la DGR n. 59/2017 di approvazione del Bilancio Gestionale 2017 — 2019;

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. **di affidare** alla società in house Sviluppo Campania SpA l'esecuzione delle attività come da progetto esecutivo;
2. **di approvare** il progetto di "Supporto tecnico e organizzativo alla comunicazione multicanale della Giunta Regionale" in attuazione del Piano Strategico di comunicazione istituzionale della Regione Campania" presentato dalla società Sviluppo Campania spa - con pec del 26/09/2017 – in allegato alla nota prot. n. 5711/U del 26/09/2017;
3. **di approvare** lo schema di convenzione allegato al presente atto, formandone parte integrante e sostanziale, riguardante l'affidamento in house alla Società Sviluppo Campania SpA per la realizzazione del progetto di "Supporto tecnico e organizzativo alla comunicazione multicanale della Giunta Regionale" in attuazione del Piano Strategico di comunicazione istituzionale della Regione Campania;
4. **di demandare** all'Ufficio I della segreteria di Giunta l'impegno della somma prevista nel suindicato progetto, pari a euro 200.000,00 (IVA compresa) per la realizzazione del progetto de quo, sulle risorse in dotazione al capitolo n.265 del bilancio gestionale 2017-2019;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. nn. 23 e 37 del d.lgs n.33/2013 e ss.mm.ii.
6. **di inviare** il presente provvedimento all'Ufficio I della Segreteria di Giunta per gli atti consequenziali.

Paolo Russo